



ALLEGATO D

Regione Campania

Assessorato all'Urbanistica, Politiche del Territorio,
Edilizia Pubblica Abitativa e Accordi di Programma
AGC n.16

Relazione del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 Programma Integrato PIU Europa Città di Casalnuovo di Napoli

Asse 6 – PO FESR 2007/2013 – Ob. Operativo 6.1

Giugno 2012



Premessa

Il presente documento si inserisce nell'ambito dell'iter valutativo del Programma PIU Europa della Città di Casalnuovo di Napoli, e degli interventi operativi in esso proposti, ai fini di una verifica formale e di merito da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.

Valutazione formale degli interventi in base alle schede di sintesi

Elementi Generali

Gli interventi programmati, previsti dal "Programma Integrato Urbano" della Città di Casalnuovo di Napoli, acquisito agli atti in data 24 maggio 2011 con nota prot n.2011.0407287, in data 29 giugno 2011 con nota prot. n. 2011.0507466, in data 01 febbraio 2012 con nota prot. n. 2012.0079038, in data 07 giugno 2012 con nota prot. n. 2012.0438651 sono 9, di seguito elencati:

1. Progetto di recupero e allestimento Palazzo Lancellotti di Durazzo Edificio della Memoria, biblioteca e museo della storia locale, attrezzature di servizio a scala comunale e di quartiere;
2. Progetto M.U.S.A.(Mercato Urbano Spazio Aperto) - Riqualificazione corso Umberto, via V. Emanuele, via cappella Fontana;
3. Progetto Vi.S.U.A. (Progetto di videocontrollo per la Sicurezza Urbana ed Ambientale);
4. Asse di penetrazione area target Riqualificazione urbana Via Arcora Via delle Ginestre per nuova pedonalità di connessione al parco attrezzato e cittadella civica;
5. Ambito Speciale di Intervento: Area Ex Moneta Parco attrezzato e cittadella civica. Attrezzature di servizio di interesse generale a scala territoriale e intercomunale;
6. Parcheggio M.U.S.A.;
7. Parcheggio Lancellotti;
8. Centro formazione e sviluppo delle attività artigianali tessili locali, verde pubblico attrezzato;
9. Riqualificazione cortine edilizia storica Progetto urbano ad integrazione del progetto M.U.S.A. per il recupero delle cortine di edilizia storica ai sensi Regolamento Legge Regionale n. 26/2002.

Ammontare complessivo degli interventi

L'ammontare complessivo degli interventi programmati è stato stimato in Euro trentasettemilioneisecentocinquantasettemilanovecentonovantuno/69 (€ 37.657.991,69).

Le risorse finanziarie sono così ripartite:

1. Risorse provenienti dall'Ob.Op. 6.1 dell'Asse 6 del PO FESR 2007-2013 per complessivi Euro ventiseimilionicinquecentocinquantasettemilasettecentocinquantuno/69 (€ 26.557.751,69);
2. Risorse provenienti dal bilancio comunale per complessivi Euro diecimilioneisecentomiladuecentoquaranta/00 (€ 10.600.240,00) di cui Euro duemilioneisecentocinquantacinquemilasettecentocinquantacinque/17 (€ 2.655.755,17) da bilancio comunale e Euro settemilioneinovecentoquarantaquattromilaquattrocentosessantaquattro/83 (€ 7.944.464,83) da fondi TAV;



3. Risorse provenienti da altre fonti (risorse private) per un importo complessivo pari ad Euro cinquecentomila/00 (€ 500.000,00).

Sulla base della Delibera n. 726 del 06 dicembre 2011 risultano ammessi a finanziamento n. 4 interventi, il cui fabbisogno finanziario ammonta ad Euro € 16.800.000,00 così ripartito:

1. Risorse provenienti dall'Ob.Op. 6.1 dell'Asse 6 del POR FESR 2007-2013 per complessivi Euro quindicimilionicentoventottomila/00 (€ 15.128.000,00);
2. Risorse provenienti dal bilancio comunale per complessivi Euro unmilioneaseicentosettantaduemila/00 (€ 1.672.000,00).

Conformità delle finalità e degli ambiti

Si rileva, inoltre, che i 9 interventi rientrano all'interno delle finalità e principi generali del PIU Europa e risultano idonei con gli ambiti di applicazione del Programma.

Conclusioni

La valutazione formale del Programma, basata sulla verifica della coerenza con il POR FESR Campania 2007/2013, nonché con le Linee Guida per l'elaborazione dei Programmi Integrati Urbani si è conclusa con esito positivo.

L'analisi dei cronoprogrammi di attuazione evidenzia la ristrettezza dei tempi di realizzazione in coerenza con il perseguimento dei target di impegno e di spesa del Programma con il possibile verificarsi di criticità circa l'avanzamento del Programma. Tale dato risulta più evidente per gli interventi che richiedono l'espletamento delle procedure di esproprio. Su tali interventi l'Autorità cittadina, sollecitata dal ROO, ha prodotto documenti sull'iter da adottare ed ha assunto impegni circa il rispetto della tempistica di attuazione.

Nonostante tale rilievi e le criticità descritte, l'Autorità cittadina ha confermato la scelta di svolgere le funzioni delegate previste dall'Accordo di Programma per l'attuazione del PIU Europa, quale Organismo Intermedio